



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.51 del Registro DATA: 30/10/2014	OGGETTO: O.d.G – n.9 del 13.10.2014 del cons.Tripoli Filippo Maria avente ad oggetto: “Personale a tempo determinato, scadenza 30.11.2014.
---	---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **Trenta** del mese di **ottobre**, dalle ore 10:53 in poi, nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta ordinaria** per trattare l'argomento posto all'**ordine del giorno** di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. **61013 del 24 ottobre 2014**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30

Consiglieri in carica n° 30

All'appello nominale risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	x		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x	
2	AIELLO PIETRO		x	17	SCARDINA VALENTINA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	VELLA MADDALENA	x	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	x		19	AIELLO ALBA ELENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		20	CIRANO MASSIMO	x	
6	RIZZO MICHELE		x	21	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
7	TORNATORE EMANUELE	x		22	AIELLO ROMINA	x	
8	ALPI ANNIBALE	x		23	FINOCCHIARO CAMILLO		x
9	GARGANO CARMELO	x		24	VENTIMIGLIA MARIANO		x
10	LO GALBO MAURIZIO	x		25	CASTELLI FILIPPO		x
11	D'AGATI BIAGIO	x		26	D'ANNA FRANCESCO	x	
12	BARONE ANGELO	x		27	GIULIANA SERGIO	x	
13	GIAMMANCO ROSARIO		x	28	BELLANTE VINCENZO	x	
14	CLEMENTE CLAUDIA	x		29	BAIAMONTE GAETANO	x	
15	MAGGIORE MARCO	x		30	PALADINO FRANCESCO	x	

Consiglieri presenti n. **24**

Consiglieri assenti n. **6**

- Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Claudia Clemente.
- Partecipa il Segretario comunale Eugenio Alessi.



Verbale della seduta

-Seduta ordinaria del Consiglio comunale;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il Segretario generale del Comune, dott. Eugenio Alessi.

-Per l'amministrazione, sono presenti: il Sindaco Patrizio Cinque e gli assessori: Fabio Atanasio, Luca Tripoli, Rosanna Balistreri, Maggiore Maria Laura.

Designati in qualità di scrutatori, nel corso dell'odierna seduta, i consiglieri:

1. Chiello Giuseppina
2. Scardina Valentina
3. Barone Angelo

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Il Presidente pone in trattazione l'O.d.G. - *n.9 del 13.10.2014 del cons.Tripoli Filippo Maria avente ad oggetto: "Personale a tempo determinato, scadenza 30.11.2014"*. Invita, pertanto, il proponente ad illustrare il punto.

Consigliere Tripoli Filippo: legge ed illustra l'O.d.G. in oggetto **(all.1)** ribadendo che i contrattisti, all'interno del Comune, svolgono lavori nevralgici per cui la loro assenza bloccherebbe la macchina comunale ed amministrativa. Conclude sottolineando che sarebbe utile che tutti, al di là delle appartenenze, ci si unisse per la risoluzione di questo problema. Coglie infine l'occasione, a nome della minoranza, per ringraziare l'ex assessore Mastrolembro per il lavoro svolto in merito alla tematica che si sta affrontando.

Assessore Maggiore Maria Laura: dà ragguagli sul suo lavoro dal momento in cui si è insediata. Riferisce che dall'analisi fatta si è partiti da una ricognizione del personale ed elenca le figure D e C per settore e questo per voler sottolineare che si ritengono indispensabili tali figure professionali per il funzionamento della macchina amministrativa. Ovviamente, però, evidenzia che il Comune è in dissesto, motivo per cui debbono essere rispettate delle norme che la legge impone. Riferisce che il 3 novembre ci si recherà a Roma per sottoporre l'analisi del tema sia sullo stato di dissesto sia sull'ipotesi di una possibile stabilizzazione del personale part-time. A tal proposito riferisce che il Comune di Bagheria, anche se in dissesto, presenta una pianta organica sottodimensionata che dovrebbe essere di 420 unità. Quindi a Roma si andrà a riferire che il Comune di Bagheria, anche se è in dissesto, non dovrà mandare in mobilità alcuna unità perché sott'organico e pertanto c'è la necessità di mantenere questi posti di lavoro indispensabili per l'Ente anche perché ci sono delle sentenze che supportano questo ragionamento. Indi l'intendimento dell'Amministrazione è quello di verificare l'esistenza di diversi canali che possano portare alla stabilizzazione di questo personale ritenuto da tutti indispensabile.

Consigliere Di Stefano D.co: sottolineando che per questo argomento è intendimento di tutti andare nella stessa direzione e non ci si può dividere; propone di integrare l'O.d.G. del consigliere Tripoli con l'O.d.G. firmato dai consiglieri della minoranza oggetto di richiesta di

convocazione di un Consiglio straordinario ed urgente. Nota con piacere che L'Amministrazione sta lavorando per trovare una soluzione, al riguardo riferisce che, assieme al consigliere Tornatore, si sono attivati presso i loro referenti politici regionali e nazionali per trovare un aiuto per questo personale diventato indispensabile per l'Ente. Indi legge il contenuto dell'O.d.G. che intende integrare **(all.2)**. Conclude auspicando che O.d.G. appena letto, possa essere condiviso dalla totalità dell'aula ed eventualmente arricchito da altre proposte.

Entra il consigliere Rizzo (presenti **Venticinque**) ore 16.30

A questo punto il Presidente chiede al consigliere Tripoli, proponente dell'O.d.G. se è d'accordo con quanto proposto dal consigliere Di Stefano ed all'aula se ha bisogno di una sospensione per concordare un testo unico.

Il Presidente riferisce che il consigliere Tripoli e l'aula all'unanimità sono d'accordo ad integrare l'O.d.G. e ad andare avanti con i lavori.

Consigliere Lo Galbo Maurizio: intende formulare delle domande all'Amministrazione a chiarimento. E' d'accordo con l'O.d.G. del consigliere Di Stefano D.. Vuole capire se, dato che la pianta organica è sottodimensionata, ci potrebbero essere problemi per la stabilizzazione di tutti i 32 contrattisti, a tal proposito rileva l'assenza in aula del dirigente alle risorse umane perché vuole capire le intenzioni della stessa in merito al mese di proroga dato che è Lei la firmataria; anche perché riferisce di voci di corridoio che ritengono che la proroga non sia cosa facile. Infine chiede se a Roma si andrà a trattare solamente la proroga del mese di dicembre o anche la stabilizzazione.

Consigliere Amoroso Paolo: vuole chiarimenti su alcuni aspetti burocratici sul tema. Ribadisce che tutti insieme, in sinergia, minoranza e maggioranza, sindacati e lavoratori, ci si adopererà per la risoluzione definitiva con la stabilizzazione completa di questi lavoratori che, come tutti hanno detto, sono indispensabili per l'Ente.

Assessore Maggiore Maria Laura: risponde alle domande poste con dati tecnici. Per la prima riferisce che c'è un rapporto numerico 1 a 133 in relazione alla popolazione che stabilisce che il Comune di Bagheria dovrebbe avere 420 unità di personale ed attualmente sono 399 e altre norme sostengono che nella conta si devono considerare le ore lavorate e secondo questa conta le unità presenti scendono addirittura a 336, quindi si è ben al di sotto di quello che il decreto impone, pertanto, non ci sono problemi di mobilità. In merito alla presenza del dirigente ed alle sue intenzioni sulla proroga, ritiene che bisognerebbe chiederlo alla stessa. Continua riferendo che le motivazioni che spingono ad andare a Roma sono per procedere ad una vera stabilizzazione non per trattare la mera proroga di un mese che non risolverebbe i problemi di funzionamento della macchina burocratica anche se, comunque, consentirebbe ai contrattisti di Bagheria di essere nello stesso regime di tutto il personale contrattista e precario degli Enti Locali. Informa che il dirigente ha suggerito la proposizione di un quesito all'assessorato regionale per verificare se la proroga era fattibile a Bagheria dato che è un comune in dissesto. Per quando riguarda le spese evidenzia che la retribuzione del personale contrattista grava per 2/3 nel bilancio dell'Ente, per un 1/3 nel bilancio della Regione; per essere più chiara sottolinea che la proroga inciderebbe nel bilancio così come è incisa l'anno scorso.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'O.d.G. del consigliere Tripoli **(all.1)** integrato con l'O.d.G. del consigliere Di Stefano D.co **(All.2)**. Il Presidente dà lettura di entrambi gli O.d.G.

Consigliere Lo Galbo Maurizio: - per dich. di voto - a nome del suo gruppo, si dichiara **favorevole** ma non si ritiene soddisfatto delle risposte date in merito alla proroga e per questo, in mancanza del dirigente, chiede un supporto al Segretario.

Segretario Generale, dott.E.Alessi: dichiara che la materia è estremamente complessa e non è possibile dare una risposta immediata, è in corso di approfondimenti in diversi tavoli tecnici in presenza anche dei contrattisti. Si stanno percorrendo tre strade contemporanee proprio perché si vuole trovare una soluzione. Riferisce che si formulerà il quesito alla Regione che si dichiara verbalmente disponibile. Contestualmente si stanno percorrendo altre due strade molto serie tra cui la possibilità di sganciarsi dalla Regione e procedere autonomamente come Comune di Bagheria per stabilizzare definitivamente queste unità. Il discorso che si sta facendo è molto serio ed a Roma si andrà a dire che ci sono notevoli possibilità, addirittura migliorative

rispetto a quelle della Regione, per l'assunzione a tempo indeterminato. Evidenzia anche che una proroga a lunga scadenza è condizionata da una programmazione di assunzione cadenzata nel tempo ed è proprio quello che manca a Bagheria. Infine conclude che a Roma bisognerà far capire che, intanto il Comune è sotto organico, e che i dipendenti contrattisti reggono uffici e servizi e pertanto sono indispensabili all'Ente.

Consigliere Cirano Massimo: dich. di voto – si dichiara **favorevole**, a maggior ragione che si tratta di posti lavoro. Informa che si è adoperato con altri consiglieri affinché questa problematica non prendesse un colore politico e cercare per portarla al successo. Sottolinea che è un impegno complesso, come è stato detto dall'assessore e dal Segretario, ma ritiene che ci siano buone possibilità.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, il Presidente, eseguita la votazione, con l'assistenza degli scrutatori Barone, Chiello e Scardina accerta il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n.25
Votano a favore	n.25 consiglieri

Indi dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha approvato all'unanimità** l'O.d.G. avente ad oggetto: "O.d.G. – n.9 del 13.10.2014 del cons.Tripoli Filippo Maria avente ad oggetto: "Personale a tempo determinato, scadenza 30.11.2014" così come integrato.

Consigliere Gargano Carmelo: - sull'ordine dei lavori - propone di inserire un punto all'ordine del giorno dell'odierno consiglio sul problema del servizio sociale per trattarlo subito e risolverlo almeno temporaneamente. Specifica che trattasi di un O.d.G.

Il Presidente spiega la modalità di procedura di presentazione in aula di un O.d.G. e legge l'art.26 comma 1 che regola tale norma.

Consigliere Gargano Carmelo: legge l'O.d.G. avente ad oggetto: "*Un dovere morale, sociale e politico*" **(all.3)**. Conclude informando, proprio per evitare che qualcuno lo accusi di demagogia, che stamattina ha protocollato una nota in cui dichiara di rinunciare al gettone di presenza al 100% se questo O.d.G. dovesse passare.

Esce il consigliere Maggiore Maria Laura (presenti VENTIQUATTRO).

Il consigliere Gargano deposita il suo O.d.G. alla Presidenza ed il Presidente dispone una breve sospensione per discutere sullo stesso, sono le ore 16.52.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 18.00, all'appello nominale risultano presenti i seguenti **VENTUNO** consiglieri: Aiello A., Aiello R., Amoroso, Baiamonte, Barone, Bellante, Chiello, Clemente, D'Agati, D'Anna, Gargano, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore M., Maggiore M.L., Paladino, Rizzo, Scardina, Tripoli, Vella.

Risultano assenti i seguenti **NOVE** consiglieri: Aiello P., Alpi, Castelli, Cirano, Di Stefano, Finocchiaro, Giammanco, Tornatore, Ventimiglia.

Il Presidente riferisce che, sentita la Conferenza dei capigruppo, si è deciso di porre in votazione l'O.d.g. del consigliere Gargano per valutare la possibilità di inserirlo nella seduta odierna.

Si allontana il consigliere Barone (presenti VENTI).

Consigliere Gargano Carmelo: - per dich. di voto – dichiara che ovviamente è **favorevole** ma vuole leggere, proprio per non essere frainteso, l'ultima parte del suo O.d.G. e ribadisce che lo stesso non è una risoluzione definitiva ma è una soluzione temporanea al problema.

Consigliere Maggiore Marco: per dich. di voto – dichiara a nome del M.5.S. che **non sono favorevoli** all'inserimento dell'O.d.G. nell'odierna seduta perché ritiene che la tematica è molto complessa ed ha bisogno di più tempo per essere discussa. Infine si augura di vedere delle proposte un po' più sensate da ora in avanti.

Entra il consigliere Aiello P. (presenti VENTUNO) Alle 18.11.

Consigliere D'Agati Biagio: premette che qualsiasi proposta sia rispettabile pertanto non è d'accordo con quanto detto dal consigliere Marco Maggiore. Si dichiara **favorevole** all'inserimento dell'O.d.G. nella seduta di oggi però ritiene che sia necessario trovare una soluzione a lungo termine al problema.

Esce il consigliere Amoroso ed entra il consigliere Alpi (presenti **VENTUNO**).

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, il Presidente sostituisce lo scrutatore Barone con il consigliere Rizzo. Indi eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 21
Consiglieri votanti	n.19
Votano a favore	n.05 consiglieri (Rizzo, Lo Galbo, Gargano, Tripoli e D'Agati)
Votano contrari	n.14 consiglieri (Maggiore M.L., Maggiore M., Clemente, Vella, D'Anna, Bellante, Scardina, Baiamonte, Aiello R., Chiello, Aiello A., Paladino, Giammarresi, Giuliana).

dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha respinto** a maggioranza la trattazione in data odierna dell'O.d.G. presentato dal consigliere Gargano.

Entrano i consiglieri Barone ed Amoroso (presenti **VENTITRE'**).

Consigliere Lo Galbo Maurizio: - sull'ordine dei lavori – chiede il prelievo del punto n.5 posto all'ordine del giorno. Si associa alla proposta di prelievo il consigliere Gargano.

Il Presidente pone in votazione la superiore proposta di prelievo del punto n. 5 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto : "O.d.G. n.8 del 7.10.2014 del cons.Lo Galbo + 5 consiglieri - Sportello del cittadino" ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.23
Votano a favore	n.23 consiglieri

dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha approvato all'unanimità** la superiore proposta di prelievo.

ORDINE DEL GIORNO

"ALL. 1"

DEL CONSIGLIO
COMUNALE

CITTA' DI BAGHERIA		
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
GIORNO	MESE	ANNO
25	10	2014
PROT. N. 584		

DECA. 14 del 18-10-2014

COMUNE DI BAGHERIA PROV. PALERMO		
10 OTT. 2014		
NUM.	CAT.	SETT.
3947		

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO,
SCADENZA 30/11/2014.

COMUNE DI BAGHERIA PROV. PALERMO	
10 OTT. 2014	
UFF. Prot. Centr. POSTA IN ARRIVO	Firma

Viste l'imminente scadenza del 30/11/2014
si ingiunge il capo dell'amministrazione ad
affrontare in maniera decisa la programmazione
e la stabilizzazione del personale a tempo determinato
e quindi avviare la procedura di proroga fino
al 31/12/2015 ai sensi dell'art. 30 L.R. n. 25
del 28/01/2014.

Si chiede pertanto di adottare al più
presto i seguenti atti:

- PROGNOSTICA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
- PIANTA ORGANICA
- RICONFIRMATIONE DEL PERSONALE
- QUANTIFICAZIONE DEL PERSONALE CESSATO
2013/14/15/16.

9/30/2013

Hydly (Ode - red)

ORDINE DEL GIORNO

Al Presidente del Consiglio Comunale di Bagheria

Oggetto: Dipendenti a tempo determinato (contrattisti) del Comune di Bagheria: proroga contratti in scadenza il 30 Novembre 2014 e procedure di stabilizzazione.

Premesso che

- Presso il Comune di Bagheria in atto svolgono servizio n. 32 dipendenti a tempo determinato e parziale, titolari di contratto di diritto privato quinquennale, sottoscritto in data 01.12.2004 e prorogato per un ulteriore quinquennio, con termine fissato all'ormai prossimo 30.11.2014;
- tali dipendenti sono stati contrattualizzati, unitamente ad altri 167 lavoratori stabilizzati a tempo indeterminato, fin dal dicembre 2004 a seguito e per gli effetti della L.R. n. 21 del 29/12/2003 art. 25 che estendeva il contributo di cui al comma 1 dell' art. 2 della L.R. n. 24/2000 a tutte le misure di fuoriuscita previste dalla legislazione regionale per i soggetti destinatari del regime transitorio per i lavoratori LSU finanziati con oneri del bilancio regionale;
- il Comune di Bagheria ha confermato i contratti di diritto privato per un ulteriore quinquennio, ottenendo il finanziamento regionale concesso in ordine alle disposizioni di cui alla L.R. n. 27/2007;
- Con deliberazione n. 52 del 30.12.2011, l'Ente ha proceduto alla rimodulazione del piano di fuoriuscita ai sensi dell'art 25 comma 4 della L. R. 29.12.2003 n 21, sostituendo alla misura individuata dei contratti di diritto privato ex art 25 comma 1 della L. R. 29.12.2003 n 21, l'assunzione a tempo indeterminato parziale, nel rispetto delle indicazioni impartite dalla L. R. 29.12.2010 n 24, alla quale avrebbe dovuto far seguito l'avvio delle procedure concorsuali da concludersi entro il 31.12.2012;
- Il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modifiche ed integrazioni, in legge n.125 del 30 ottobre 2013, disciplina, tra l'altro, la materia di stabilizzazione del personale precario negli Enti dettandone i criteri;
- La legge regionale 28 gennaio 2014 n.5 all'art. 30 dispone in materia di stabilizzazione del personale stabilendo tra l'altro che in coerenza con le disposizioni di cui al comma 9 bis e successive modifiche ed integrazioni dell'art.4 del citato decreto legge n.101/2013, convertito dalla legge n.125/2013, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere prorogati sino al 31 dicembre 2016;
- La medesima norma autorizza, altresì, la proroga al 31 dicembre 2014, dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato instaurati dai lavoratori di cui trattasi, **in deroga ai termini e ai vincoli di cui al comma 9 dell'art.4 del D.L.101/2013** e nel rispetto di quanto previsto dal comma 9 bis e s.m.i., in sussistenza del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati dall'Ente;
- Ad oggi tali 32 dipendenti a tempo determinato, 13 dei quali appartenenti alla categoria giuridica C e 19 alla categoria giuridica D, svolgono servizio presso gli uffici di questo Ente, con rapporto di lavoro parziale, garantendo ormai da oltre un decennio il funzionamento della macchina amministrativa;
- La contrattualizzazione di esperienze lavorative, consolidatesi in oltre un decennio, ha consentito a non disperdere un potenziale di risorse umane investendo su tali figure in termini di professionalità e competenze;
- Inoltre, pur nel rispetto dei nuovi parametri previsti dal recente DPCM, in termini di rideterminazione della dotazione organica, ad oggi il Comune di Bagheria risulterebbe

fortemente al di sotto, di circa 90 unità rispetto alla dotazione consentita di circa 420 unità a tempo pieno;

- Continuare ad avvalersi, pertanto, delle 32 unità di personale a tempo determinato appare un obiettivo irrinunciabile nell'interesse, prima ancora che degli stessi lavoratori, del Comune in quanto tale perdita potrà avere gravi ripercussioni nell'erogazione di diversi servizi per la collettività;
- Appare necessaria una rinnovata iniziativa del Comune con tutte le sue istituzioni per far sì che vengano tutelati i livelli occupazionali e che non si disperdano ulteriori risorse dell'Ente, mantenendo un costante dialogo con le autorità regionali:

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- A procedere, in tempi celeri, alla proroga dei contratti dei 32 dipendenti al 31.12.2014, considerato che la relativa norma deroga ai termini e ai vincoli di cui al comma 9 dell'art.4 del D.L.101/2013, dando mandato al Dirigente responsabile delle risorse umane di adempiere a quanto previsto dall'avviso n. 8 del 24.06.2014 dell'Assessorato regionale Funzione Pubblica ed Autonomie locali ai fini del trasferimento del relativo previsto contributo finanziario;
- Di seguito a quanto sopra, al fine della proroga dei contratti al 31.12.2016, in quanto condizione di procedibilità, a prevedere il piano triennale del fabbisogno del personale;
- Ad avviare, conseguentemente, le procedure necessarie per la stabilizzazione del personale entro l'anno 2016, così come prescritto dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 30 L.R. 5/2014;
- A mantenere un dialogo costante con le istituzioni regionali finalizzato alla ricerca di una soluzione efficace della problematica in oggetto.

Domenico J. Stefan (PS)

Roberto Lucero (L'ARVILOR)

Giulio R. (L'ARVILOR) Antonino J. (Pd)

Roberto (ARVILOR BAGNERIA)

Roberto (INSIEME A BAGNERIA)

Roberto (USC-NCD)

Roberto (CS.M.)

Presentato in aula alle ore 16.45 "All. 3"
30 Ottobre 2014 Visto Claudio Clesni
e iureto e votazione

OGGETTO: UN DOVERE MORALE, SOCIALE E POLITICO

Molti di noi forse non sanno cosa vuol dire, fortunatamente, essere un disabile o avere un handicap fisico; Aggiungo anche che molti non sanno cosa significhi avere un membro all'interno del nucleo familiare con disabilità o patologie che non permettono lo svolgimento di una "NORMALE" giornata.

Le **FAMIGLIE CON DISABILITÀ** (perché secondo me non si tratta di famiglie con persone con disabilità, poiché questa è una condizione che investe tutto il nucleo familiare), sono come piccoli eserciti di api operaie: la loro forza è la coesione, il loro quotidiano un ingranaggio di tanti piccoli gesti necessari e importantissimi. Il centro di esistenze che spostano completamente il loro baricentro e ridefiniscono priorità calibrandole sul familiare bisognoso di cure.

Ma le energie talvolta vacillano: i **diritti** sempre più spesso messi in discussione, lo scollamento della classe politica dalle vere esigenze di queste famiglie, iniziano a scalfire lentamente anche la roccia più solida. A mettersi di traverso non sono solo gli ostacoli burocratici, le preoccupazioni mediche, la "SEMPLICE" organizzazione della giornata, ma anche il rapporto con se stessi, con le proprie aspirazioni, i rapporti sociali.

Ora, è **inaccettabile** che una società come la nostra, in cui la famiglia rappresenta davvero la colonna vertebrale di un sistema assistenziale che su di essa non solo poggia, ma si *appoggia*, ancora la classe politica manchi di dare risposte concrete. Le famiglie con disabilità aspettano fatti, non promesse, ne tantomeno possiamo accontentarle con qualche ora al giorno di assistenza (che mortifica, a nostro modestissimo parere, la dignità di coloro che soffrono).

- **VOGLIAMO ESSERE COMPLICI DELLA TOTALE DISTRUZIONE DI QUESTE FAMIGLIE PIÙ SFORTUNATE DELLA NOSTRA?**
- **VOGLIAMO NASCONDERCI DIETRO AL "DISSESTO DELL'ENTE", RIMANDANDO AL MITTENTE LE RICHIESTE DI AIUTO?**
- **VOGLIAMO CHE ABBIANO PRIORITÀ L'ESIGENZE DI QUESTE FAMIGLIE OPPURE LA BUROCRAZIA O I BILANCI?**
- **DOBBIAMO CONTINUARE AD ESSERE RESPONSABILI MORALI E POLITICI DI UN DISSERVIZIO, PER ME ASSURDO, OPPURE CERCHIAMO DI DARE QUELLO CHE QUESTE PERSONE, AGGIUNGEREI OBBLIGATORIAMENTE, SI MERITANO?**
- **VOGLIAMO CHE QUESTI BAMBINI ABBIANO UN'EDUCAZIONE IDONEA OPPURE NO?**

io personalmente già conosco la risposta ad ogni singola domanda, ma saperla non risolve di certo il problema.

Abbiamo già creato un fondo per "problematiche sociali" che purtroppo non può soddisfare totalmente il costo del servizio di assistenza igienico personale nelle scuole, questo però non può impedirci di fare un ulteriore sacrificio.

Non possiamo rimanere inermi davanti le richieste di aiuto di questi genitori che vedono la già difficile "diversamente normale" quotidianità dei loro figli in bilico.

Il sindaco, l'amministrazione e tutto il consiglio comunale DEVONO intervenire per risolvere nel minor tempo possibile il problema, e dispiace leggere che per qualcuno all'interno della Casa Comunale il problema non sia URGENTE

Aggiungo anche che:

- Il SERVIZIO IGIENICO PERSONALE A MINORI DISABILI è stato indicato da questa amministrazione e dal consiglio come SERVIZIO INDISPENSABILE
- la BUONA politica dovrebbe essere l'unico rimborso spese a cui dovremmo ambire

Premesso tutto ciò vogliamo COSTRINGERE l'amministrazione a trovare SUBITO, senza perder altro tempo, una soluzione; e per quello detto in premessa invitiamo a non sottovalutare il problema (cosa che sembra aver fatto).

CHIEDIAMO quindi:

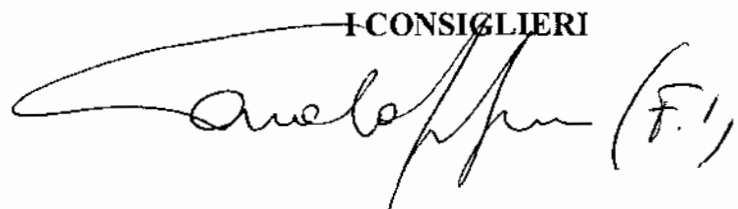
- La rinuncia del 100% del gettone di presenza da parte di tutti i consiglieri
- La rinuncia del 100% dell'indennità di Presidente del consiglio
- La rinuncia del 100% dell'indennità di Sindaco e assessori

Fino a quando il servizio di assistenza igienico personale per disabili minori nelle scuole dell'obbligo non venga RIATTIVATO.

Le somme che non percepiremo andranno a rimpinguare il fondo già creato che servirà a coprire i costi dell'intero servizio di assistenza igienico personale sperando che questa NOSTRA RINUNCIA funga da sprono per l'amministrazione affinché trovi, nel minor tempo possibile, soluzioni alternative che possano risolvere il problema.

Bagheria li 30/10/2014

I CONSIGLIERI

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to one of the council members mentioned in the text. The signature is written over the printed word "I CONSIGLIERI".